

Deliberazione di G.C. n. 138 in data 28.10.2009

OGGETTO: INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA DEFINIZIONE E L'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2009 – ART. 31 CCNL 22/1/2004.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 21.7.2005, a seguito autorizzazione alla sottoscrizione da parte della Giunta Comunale con atto n. 101 del 15.7.2005, è stato sottoscritto il contratto decentrato integrativo parte normativa 2005-2009 e parte economica 2005, nel quale sono disciplinate le materie oggetto di contrattazione, così come definite nel CCNL del 22/1/2004;
- in data 12.7.2007, a seguito autorizzazione alla sottoscrizione da parte della Giunta Comunale con atto n. 100 dell'11.7.2007, è stato sottoscritto il contratto decentrato integrativo parte economica 2006/2007, a seguito applicazione CCNL 9.5.2006 biennio economico 2004/2005;
- in data 31.3.2008, a seguito autorizzazione alla sottoscrizione da parte della Giunta Comunale con atto n. 42 del 19.3.2008, è stato sottoscritto il contratto decentrato integrativo parte economica 2007/2008;
- in data 1.10.2009, a seguito autorizzazione alla sottoscrizione da parte della Giunta Comunale con atto n. 122 del 23.9.2009, è stato sottoscritto il contratto decentrato integrativo – appendice 2008;

Richiamato l'art. 31 del C.C.N.L. 22/1/2004 il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

Visto che, relativamente alle risorse decentrate variabili, il CCNL 1.4.1999, art. 15 comma 2, del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali, prevede tra l'altro che: "In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1 dell'art. 15, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Gli importi previsti dal comma 1, lett. b), c) e dal comma 2 dell'art. 15, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità";

Visto altresì che, relativamente alle risorse decentrate variabili, il CCNL 31.7.2009, art. 4, comma 2, lett. a), del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali, prevede che, per l'anno 2009, gli Enti possano aumentare le risorse aggiuntive di natura variabile, nel limite dell'1% del monte salari 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora siano in

possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38%;

Considerato che, ai fini dell'avvio della trattativa per la stipulazione del contratto decentrato integrativo per l'anno 2009, è necessario prendere atto della determinazione del fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse e la produttività, di cui all'art. 15 del CCNL 1/4/1999 come risulta modificato ed integrato dai contratti nazionali successivi e da ultimo dagli artt. da 31 a 37 del CCNL del 22/01/2004, dal CCNL del 9/05/2006, dal CCNL del 11/04/2008 relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 e dal CCNL biennio economico 2008/2009 sottoscritto il 31.7.2009;

Verificata l'opportunità, nel contesto del procedimento di determinazione e utilizzo del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2009, di formulare le linee di indirizzo necessarie all'Area Amministrativa/Finanziaria dell'Ente per la definizione degli risorse variabili costituenti il Fondo stesso e la corretta imputazione dei relativi oneri di spesa, per le parti di esso che necessitano di apposita indicazione da parte dell'organo di governo dell'Ente, e precisamente:

1. Espresso riferimento alla dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL 22/1/2004, secondo la quale "...tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di "attività di gestione delle risorse umane", affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro.....";
2. Individuazione, con riferimento alla sopra citata dichiarazione n. 2 del CCNL, del Capo Settore dell'Area Amministrativa/Finanziaria quale posizione competente a costituire con propria determinazione il fondo di alimentazione del salario accessorio (risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22/1/2004) secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;
3. Autorizzazione, rivolta al predetto Capo Settore dell'Area Amministrativa/Finanziaria, a procedere all'integrazione del fondo 2009, come già indicato nella deliberazione di C.C. n. 42 del 25.9.2009 "Variazione di bilancio – provvedimento n. 2" nel seguente modo:
 - a) integrazione di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999 nella misura dell'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, fermo restando, comunque, che tale integrazione potrà essere resa effettivamente disponibile nel rispetto delle condizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo art. 15;
 - b) integrazione di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) del CCNL 31/7/2009 nella misura dell'1% su base annua del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, fermo restando, comunque, che tale integrazione potrà essere resa effettivamente disponibile nel rispetto delle condizioni di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 4;

Ritenuto quindi di fornire i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica:

1. Autorizzazione all'utilizzo di un importo non superiore a €. 10.000,00 per avviare procedure di progressione orizzontale dei dipendenti dell'Ente, previa revisione dei criteri di attribuzione definiti con CCDI sottoscritto in data 21.7.2005, in conformità alle indicazioni inserite nel decreto legislativo di attuazione della legge 4.3.2009 n. 15, in corso di pubblicazione;

2. Mantenimento dell'area delle posizioni organizzative, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del CCNL 31.3.1999, considerate dall'Ente come indispensabile strumento per un'organizzazione moderna ed efficiente e del relativo finanziamento consolidato;
3. Continuità con la "filosofia" emersa negli ultimi contratti di lavoro secondo la quale si privilegia la valorizzazione della produttività e della capacità professionale del lavoratore rispetto alla sua presenza e alla sua categoria, invitando ad eliminare qualsiasi compenso non correlato con il raggiungimento dei risultati, espresso nelle schede di valutazione semestrale dei dipendenti, come peraltro già accettato e ratificato in precedenti accordi tra Amministrazione e Organizzazioni Sindacali;
4. Introduzione di correttivi o adeguamenti ai criteri di valutazione dei dipendenti finalizzati a garantire la massima omogeneità possibile nelle valutazioni con una particolare attenzione alla qualità del servizio offerto/percepito dall'utenza;
5. Autorizzazione all'utilizzo delle somme residue del fondo risorse decentrate 2009, risultante a consuntivazione di fine esercizio, destinando l'importo all'istituto della produttività collettiva;

Atteso di dare mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di procedere alla conclusione delle trattative con la Rappresentanza Sindacale Unitaria e le Organizzazioni Sindacali Territoriali relative al CCDI anno 2009;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei limiti previsti in tema di contenimento della spesa del personale dall'art. 1, comma 557, della legge 27/12/2006, n. 296;

Dato, altresì, atto che sono state rispettate le disposizioni del patto di stabilità interno per gli anni 2006, 2007 e 2008;

Dato atto che gli stanziamenti previsti nel bilancio consentono di disporre delle necessarie risorse decentrate;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000, in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato;

Ad unanimità di voti favorevoli e palesi,

D E L I B E R A

- 1) Di approvare, per l'effetto, la premessa narrativa;
- 2) Di autorizzare, sulla base dei contenuti della dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL del 22/1/2004, il Capo Settore Area Amministrativa/Finanziaria, a dare attuazione, con proprio atto di gestione, a tutti gli adempimenti inerenti alla disciplina dei contratti collettivi nazionali e decentrati integrativi di lavoro;
- 3) Di fornire al medesimo Capo Settore, apposite linee di indirizzo circa i criteri e le modalità costitutive e procedurali da osservare in materia di disciplina delle risorse decentrate per l'anno 2009, riportate in premessa ed integralmente richiamate ed approvate;

- 4) Di dare mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di procedere alla conclusione delle trattative con la Rappresentanza Sindacale Unitaria e le Organizzazioni Sindacali Territoriali relative al contratto decentrato integrativo anno 2009;
- 5) Di trasmettere la presente deliberazione al Revisore del Conti, alle OO.SS e alle RSU;
- 6) Di dare atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento, non comportando un diretto impegno di spesa, non necessita dell'assunzione del parere di regolarità contabile del responsabile di ragioneria;
- 7) La presente deliberazione con successiva ed unanime votazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a mente dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.